



COMUNE DI ORIGGIO
Via Dante Alighieri, 15
PROVINCIA DI VARESE
C.A.P. 21040 - Cod. Fisc. e P. IVA 00322990128

Telefoni:
Centralino 02 / 9695111
Segreteria 02 / 96951182
Ufficio Tecnico 02 / 96951181
Uff. Ragioneria e Tributi 02 / 96951183
Servizi Sociali 02 / 96951186
Vigili Urbani 02 / 96951185
Fax 02 / 96951150

Prot. N. 21060/i

01.12.2009

VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA V.A.S. DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PRG

ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. a) L.R. 23/1997

PER LA REITERAZIONE DI VINCOLI STRADALI LUNGO VIA SARONNINO

DOCUMENTO DI SINTESI

(art. 5.9 - d.c.r. n°VIII/351 del 13.03.07)

In relazione alla volontà espressa dall'Amministrazione Comunale di Origgio di reiterare i vincoli relativi alla previsione di un tratto di strada comunale in via Saronnino, si rende necessario procedere alla variante urbanistica del Piano Regolatore Generale vigente, avvalendosi del combinato disposto degli artt. art. 2 comma 2 lett. a), della L.R. 23/1997 e art. 25, comma 1, della L.R. 12/2005.

Tale previsione, comportando variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi della vigente normativa, deve essere sottoposta alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE

Le aree oggetto di questo documento di sintesi sono situate nella zona nord/est di Origgio, e riguardano il tratto centrale della via Saronnino.

Si tratta di aree che il vigente P.R.G. già individua come sede stradale o per opere di adeguamento stradale ma, poiché i relativi vincoli preordinati all'uso proprio sono decaduti, essendo trascorsi più di cinque anni dalla loro apposizione, occorre procedere a loro reiterazione.

La variante prevede pertanto la riconferma di quanto appare già sul P.R.G., quindi l'opportunità di progetto.

Il tutto è meglio evidenziato nella relazione che segue.

RELAZIONE

2. SULL'INFLUENZA DELL'AMBITO IN TERMINI DI "OPZIONE ZERO", 3. SULLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI e 4. CONSIDERAZIONI GENERALI

La variante generata dalle riconferme sopra descritte non apporta modifiche sostanziali ai rispettivi ambiti d'ambito, soprattutto in considerazione del fatto che la strada in previsione si sovrappone ad una strada campestre già esistente da tempo immemore, il cui sedime deve necessariamente essere ampliato. Le modifiche introdotte saranno la realizzazione di infrastrutture provviste dei relativi sottoservizi ed adeguate nel calibro stradale alle esigenze odierne. Pertanto le aree oggetto della presente relazione non hanno impatti significativi sull'ambiente (art. 4 del D. Lgs. 4/08).

Si conferma che le aree allo studio non interferiscono con aree SIC (Siti di Interesse Comunitario) e con aree ZPS (Zone Protezione Speciale).

Essendo aree a margine dell'abitato, non ancora del tutto urbanizzate, il sistema ambientale non risulta particolarmente degradato e non necessita di particolari interventi mitigazione.

L'intervento prevede l'ampliamento dell'attuale sede viaria e il suo completamento con i sottoservizi e gli impianti (opere da realizzare in parte sulla preesistente strada consorziale) atti a soddisfare le esigenze degli insediamenti produttivi esistenti e in corso di realizzazione. A conclusione l'impatto degli interventi previsti con la variante è da considerarsi praticamente nullo e l'interferenza sull'habitat, viste le condizioni al contorno, e sulle componenti floristiche e faunistiche è ininfluente.

In ultimo si è verificato che nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale gli ambiti considerati risultano parzialmente agricoli, in quanto collocati proprio lungo il confine con vasta area agricola.

5. ATTUAZIONE NORMATIVA COMUNITARIA È SETTORE AMBIENTE

Non risultano specifiche normative comunitarie, relative al settore ambientale, ostative dell'intervento proposto.

6. RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI

6.A. Probabilità durata e frequenza e reversibilità degli effetti.

La variante al P.R.G. necessaria per la realizzazione di opera pubblica, non comporta incrementi fabbricativi rispetto allo stato originario, in quanto trattasi di lavori di sistemazione ed allargamento della sede stradale; di conseguenza non comporta effetti sensibili.

6.B. Carattere cumulativo degli effetti.

La variante analizzata non comporta effetti cumulativi.

6.C. Natura transcomunale degli effetti.

La variante progettata non apporta ripercussioni di natura transcomunale sui comuni adiacenti.

6.D. Assenza/presenza rischi per la salute umana o per l'ambiente.

La prevista variante urbanistica comporta una irrilevante trasformazione del suolo e l'incidenza di questa ultima è praticamente nulla in quanto relativa ad opere di urbanizzazione. La superficie delle aree interessate dalla variante urbanistica è molto contenuta e quindi il consumo di suolo è limitatissimo: ciò non apporta rischi alla salute umana o all'ambiente circostante.

6.E. Entità ed estensione nello spazio degli effetti.

L'estensione delle aree oggetto di trasformazione è limitata e la popolazione potenzialmente interessata, che godrà di effetti benefici, è composta in primis dagli abitanti del Comune di Origgio e nello specifico dagli utilizzatori della zona industriale localizzata nell'ambito, ma anche in generale dai fruitori delle strade comunali.

6.F. valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:

L'ambito oggetto di variante non è particolarmente vulnerabile in quanto si tratta di aree già in gran parte adibite al transito veicolare e quindi con criticità irrisoria o nulla.

6.F.1. delle caratteristiche naturali o del patrimonio culturale.

6.F.2. del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite.

La variante progettata non modificherà i livelli di qualità ambientale e dei valori limite già esistenti.

6.F.3. dell'utilizzo del suolo.

Si riconferma la destinazione prevista dal vigente P.R.G. a infrastrutture per la viabilità, pertanto si mantiene la funzione stradale già in essere con gli allargamenti necessari a renderla transitabile dal traffico veicolare. La variante progettata modifica solo parzialmente l'utilizzo del suolo, in quanto le porzioni dei mappali interessati all'ampliamento del tratto di strada in oggetto, attualmente utilizzati a scopo agricolo, diverranno sede stradale.